

HORIZON-HLTH-2026-02-DISEASE-12: European Partnership on Rare Diseases (ERDERA) (Phase 2)

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Horizon Europe (HORIZON)
TITOLO BANDO (ITA/ENG)	HORIZON-HLTH-2026-02-DISEASE-12: Partenariato europeo sulle malattie rare (ERDERA) (Fase 2) HORIZON-HLTH-2026-02-DISEASE-12: European Partnership on Rare Diseases (ERDERA) (Phase 2)
DATA DI SCADENZA	15/09/2026
ENTE FINANZIATORE	Commissione Europea
BUDGET (€)	42 600 000
DURATA	I richiedenti dovranno proporre una durata del progetto che corrisponda alle attività proposte e ai risultati e impatti attesi.
TEMATICHE	Terapia antitumorale, Biobanche, Biomarcatori, Cancro e sue basi biologiche, Sistemi cardiaco e cardiovascolare, Salute infantile, Malattie croniche, Dati clinici, Informazioni cliniche, Gestione clinica, Medicina clinica, Neurologia clinica, Ricerca clinica, Obiettivi clinici, Sperimentazioni cliniche, Studi di coorte, Piattaforme di consapevolezza collettiva, Ricerca comparativa sull'efficacia, Cardiopatie congenite, Malattie degenerative, Dermatologia e malattie veneree, Cartelle cliniche elettroniche, Endocrinologia, Endocrinologia e metabolismo (compresi diabete, ormoni), Epidemiologia, Etica nelle scienze mediche, Terapia genica, terapia cellulare, medicina rigenerativa, Medicina generale e interna, Genomica, genomica comparativa, genomica funzionale, Salute globale, Ematologia, Assistenza sanitaria, Scienze e servizi sanitari (compresa l'amministrazione ospedaliera, il finanziamento dell'assistenza sanitaria), Dati sanitari, Sistemi di gestione sanitaria, Politiche sanitarie, Politiche e servizi sanitari, Scienze della salute, Servizi sanitari, ricerca sanitaria, Biotecnologie legate alla salute, Sistema sanitario, Genetica umana, Immunologia, Assistenza integrata, Sperimentazioni cliniche interventistiche, Biotecnologie mediche, Etica legata alle biotecnologie mediche, Statistiche mediche, Meta-analisi, metabolismo, basi biologiche dei disturbi legati al metabolismo, nefropatia, disturbi neurodegenerativi, disturbi neurologici (ad es. morbo di Alzheimer, morbo di Huntington, morbo di Parkinson), neuropatia, neuroscienze (compresa la psicofisiologia), malattie non trasmissibili (ad eccezione di quelle neurali/psichiatriche e legate all'immunità), oncologia, oftalmologia, Altre materie di medicina clinica, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Assistenza ai pazienti, Stratificazione dei pazienti, Cardiologia pediatrica, Medicina

	<p>personalizzata, Sanità pubblica, Qualità dell'assistenza sanitaria, Qualità della vita, Malattie rare, Registri, Integrità della ricerca e cattiva condotta nella ricerca, Apparato respiratorio, Fattori di rischio, Scienze biomediche sociali (comprese pianificazione familiare, salute sessuale, psico-oncologia, effetti politici e sociali della ricerca biomedica), Struttura sociale, disuguaglianze, mobilità sociale, relazioni interetniche, Tecnologie che identificano il funzionamento del DNA, delle proteine e degli enzimi e il modo in cui influenzano l'insorgenza delle malattie e il mantenimento del benessere (diagnostica basata sui geni e interventi terapeutici (farmacogenomica, basata sui geni, Tecnologie che comportano la manipolazione di cellule, tessuti, organi o dell'intero organismo (riproduzione assistita), Banche dei tessuti, Medicina traslazionale, Trapianti, Urologia e nefrologia</p>
DESCRIZIONE	<p>Gli argomenti trattati in questa sezione sono orientati verso l'orientamento strategico chiave 3 "Un'Europa più resiliente, competitiva, inclusiva e democratica" del piano strategico 2025-2027 di Horizon Europe.</p> <p>La ricerca e l'innovazione sostenute nell'ambito di questa destinazione dovrebbero contribuire al seguente impatto atteso, definito nella sintesi dell'impatto del piano strategico per il cluster Salute: "gli operatori sanitari migliorano la loro capacità di affrontare e gestire le malattie (malattie infettive, comprese quelle legate alla povertà e trascurate, malattie non trasmissibili e rare), riducendo così il carico di malattia sui pazienti e consentendo ai sistemi sanitari di funzionare in modo più efficace. Ciò può essere ottenuto attraverso una migliore comprensione, prevenzione, diagnosi, trattamento, gestione e cura delle malattie e delle loro comorbidità e multimorbidità, tecnologie sanitarie e contromisure mediche più efficaci e innovative, una maggiore capacità e preparazione nella gestione delle pandemie e/o delle epidemie e una maggiore sicurezza dei pazienti».</p> <p>Le malattie trasmissibili e non trasmissibili rappresentano una grave minaccia sanitaria, sociale ed economica in tutto il mondo, causando morti premature e disabilità. Nonostante siano in gran parte prevenibili, solo il 6% dei bilanci sanitari è destinato alla prevenzione. Per affrontare questo problema, è urgente sviluppare nuovi interventi di sanità pubblica, approcci preventivi, diagnostici e terapeutici, alternative agli antimicrobici, nonché migliorare le strategie di preparazione e risposta esistenti per creare impatti tangibili, tenendo conto delle questioni relative al sesso/genere. Per affrontare queste sfide, la ricerca e l'innovazione richiederanno una cooperazione internazionale per sfruttare le competenze globali, accedere a infrastrutture di ricerca di livello mondiale e investire nelle esigenze prioritarie, allineandosi con altri finanziatori della cooperazione internazionale nella ricerca e nell'innovazione in campo sanitario. Il proseguimento dei partenariati internazionali e della cooperazione con le organizzazioni internazionali è particolarmente necessario per combattere le</p>

	<p>malattie infettive e rispondere alle esigenze di salute pubblica, comprese le malattie rare e il carico globale delle malattie non trasmissibili.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Le proposte relative a questo obiettivo dovrebbero definire un percorso credibile per contribuire alla lotta contro le malattie e alla riduzione del carico di malattia, e più specificamente a diversi dei seguenti impatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carico di malattia nell'UE e nel mondo è ridotto grazie a una gestione efficace delle malattie, anche attraverso lo sviluppo e l'integrazione di approcci preventivi, diagnostici e terapeutici innovativi, soluzioni digitali e altre soluzioni incentrate sulle persone per l'assistenza sanitaria. • La mortalità prematura dovuta a malattie non trasmissibili è ridotta di un terzo (entro il 2030), la salute mentale e il benessere sono promossi e gli obiettivi del piano d'azione globale dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili sono raggiunti, con un impatto immediato sul carico di malattia correlato (anni di vita aggiustati per la disabilità - DALY). • I sistemi sanitari beneficiano di competenze rafforzate in materia di ricerca e innovazione, capacità umane e know-how per combattere le malattie trasmissibili e non trasmissibili, anche attraverso la cooperazione internazionale. • I cittadini beneficiano di una riduzione delle minacce sanitarie (transfrontaliere) rappresentate dalle epidemie e dai patogeni resistenti agli antimicrobici, nell'UE e nel mondo. • I pazienti e i cittadini sono informati sulle minacce rappresentate dalle malattie, coinvolti e responsabilizzati nel prendere e definire decisioni relative alla loro salute, e aderiscono maggiormente alle strategie e alle politiche di gestione delle malattie basate sulla conoscenza (in particolare per il controllo delle epidemie e delle emergenze).
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>Questo argomento mira a sostenere attività che consentono o contribuiscono a uno o più impatti previsti della destinazione "Affrontare le malattie e ridurre il carico di malattia". A tal fine, le proposte relative a questo argomento dovrebbero mirare a fornire risultati mirati, adeguati e che contribuiscano a tutti i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'UE è rafforzata come motore riconosciuto a livello internazionale della ricerca e dell'innovazione nel campo delle malattie rare (RD) e contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile relativi alle malattie rare.

	<ul style="list-style-type: none"> • I finanziatori della ricerca allineano, adottano e attuano le loro politiche di ricerca sulle RD consentendo la generazione e la traduzione ottimali delle conoscenze in prodotti e interventi sanitari significativi che rispondano alle esigenze delle persone affette da malattie rare in Europa e nel mondo. • La comunità di ricerca sulle RD nel suo complesso beneficia e utilizza un quadro conoscitivo completo e migliorato e un accesso e un'analisi transfrontalieri dei dati FAIR, compresi i registri delle malattie rare, integrando le infrastrutture di dati e informazioni dell'UE, nazionali/regionali per migliorare la ricerca traslazionale. • Le persone affette da una malattia rara, comprese quelle provenienti da comunità sottorappresentate, beneficiano di un accesso più tempestivo ed equo a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità, comprese diagnosi e trattamenti innovativi, facendo tesoro di sistemi di ricerca e assistenza sanitaria altamente integrati. • I ricercatori, gli innovatori, nonché le persone affette da una malattia rara e i loro sostenitori (in qualità di co-creatori) costituiscono e operano efficacemente in un ecosistema integrato di ricerca e innovazione per fornire diagnosi e trattamenti efficaci in termini di costi. • Gli attori pubblici e privati, compresa la società civile (ad esempio le organizzazioni non governative e le organizzazioni di beneficenza), instaurano collaborazioni coordinate ed efficienti tra più parti interessate a livello dell'UE e nazionale (compreso quello regionale), consentendo una ricerca clinica più efficace, ad esempio mirata a migliorare i tassi di successo dello sviluppo terapeutico.
<p>CHI PUÒ PRESENTARE IL PROGETTO</p>	<p>Qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal luogo di stabilimento, comprese le persone giuridiche di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali europee di ricerca), può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile al finanziamento o meno), purché siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, insieme a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito specifico/argomento specifico.</p> <p>Per «soggetto giuridico» si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale dal diritto nazionale, dal diritto dell'Unione o dal diritto internazionale, che ha personalità giuridica e che può, agendo in proprio nome, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un'entità senza personalità giuridica.</p>
<p>MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE</p>	<p>Attraverso il portale Funding and Tenders</p>
<p>LINK ALLA CALL</p>	<p>https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/HORIZON-HLTH-2026-02-DISE-ASE-12</p>

